



## Branca Informa N. 03/2017 Bollino Blu Caldaie - Avviso ai manutentori

Come comportarsi quando un impianto termico è in condizioni di pericolo imminente



Sebbene nella città di Roma sia stata sospesa l'erogazione dei bollini, resta comunque l'obbligo di effettuare il controllo dell'efficienza energetica su tutti gli impianti termici. In attesa del nuovo organo di controllo i manutentori produrranno come di consueto tre copie del rapporto di controllo, una da lasciare al responsabile dell'impianto e due da archiviare. Quando riprenderà l'erogazione dei bollini, i manutentori potranno acquistare i bollini per tutti i rapporti di controllo in sospeso e inviarne una copia al nuovo organo di controllo.

Nell'attesa, l'amministrazione capitolina chiarisce ai manutentori quale comportamento tenere quando, durante le operazioni di controllo e manutenzione, un impianto viene trovato in condizioni di pericolo imminente. In tal caso è necessario riportare nel rapporto di controllo dell'efficienza energetica le operazioni necessarie a ripristinare le condizioni di sicurezza nel campo delle *prescrizioni* e indicare che *l'impianto non può funzionare*.

Tutto questo non genera problemi finché il responsabile dell'impianto accetti di effettuare i necessari lavori e acconsenta allo spegnimento dell'impianto. Più difficile è la situazione quando il responsabile si rifiuti di effettuare i lavori e di spegnere l'impianto; in questo caso nascono attriti e il manutentore si trova nella difficile situazione di sentirsi responsabile per un impianto che sta funzionando, suo malgrado, in condizioni di pericolo.

Per sapere come comportarsi in queste situazioni è di aiuto un avviso pubblicato dal Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana del comune di Roma, riportato in allegato, che suggerisce di:

1. redigere il rapporto di controllo dell'efficienza energetica descrivendo le anomalie e indicando le norme tecniche e di legge non rispettate,
2. riportare gli interventi necessari per ripristinare le condizioni di sicurezza e specificare che l'impianto viene messo in condizioni di spento nel campo delle *prescrizioni*,
3. negare il consenso al funzionamento dell'impianto apponendo una croce sulla casella "NO" accanto a "*L'impianto può funzionare*",
4. far sottoscrivere al responsabile dell'impianto il rapporto di controllo dell'efficienza energetica e far apporre anche una firma per presa visione accanto alle *prescrizioni*,
5. fissare la data della successiva operazione di controllo e manutenzione.

Qualora il responsabile dell'impianto termico si rifiuti di effettuare i lavori prescritti per mettere a norma gli impianti, allora le sue firme sul rapporto di controllo sono la prova del suo consenso a tenerlo nelle condizioni di spento. In ogni caso è necessario concordare una data per effettuare i lavori per la messa a norma.



Se il responsabile nega il consenso allo spegnimento dell'impianto allora è necessario riportare per iscritto il diniego nel rapporto di controllo ed è necessario informare il responsabile che sarà inviata una conseguente segnalazione all'amministrazione comunale.

La segnalazione dovrà essere quindi inviata al Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana e all'organo di controllo, di cui al secondo allegato, che sarà nominato nei prossimi mesi.

Di seguito i recapiti ai quali inviare la comunicazione:

Roma Capitale  
Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana  
Direzione Urbanizzazioni Secondarie  
U.O. Opere di edilizia sociale ed Impianti Tecnologici  
Via Luigi Petroselli, 45  
00186 Roma  
Fax: 06.67102028  
PEC: [protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it)

Nel prossimo corso sulla compilazione del libretto di impianto spiegheremo nel dettaglio come compilare il rapporto di controllo dell'efficienza energetica in questo e in altri casi particolari.

Roma 21 giugno 2017

Con i migliori saluti

STUDIO TECNICO BRANCA  
Prof. Giovanni Branca

Siamo a disposizione per eventuali ulteriori informazioni e cogliamo l'occasione per rammentarvi le nostre attività e i nostri servizi:

- patentino Il grado conduzione impianti termici,
- patenti generatori di vapore (qualsiasi grado, con tirocinio pratico),
- patentino frigoristi - corsi per tutti i livelli di esperienza,
- certificazione imprese per gli f-gas,
- corso sanificazione impianti di trattamento dell'aria,
- corso/consulenza per la corretta gestione dell'impresa che lavora nel settore dei gas fluorurati,
- corsi per installatori (uni 7129, procedure, norme, verifiche),
- assistenza dichiarazione annuale ispra,
- certificazioni ISO 9001 e SOA,
- convenzione taratura strumenti di misura,
- convenzione con fornitore gas refrigeranti e gas tecnici,
- verifica impianti elettrici,
- contabilizzazione del calore e tabelle millesimali riscaldamento,
- sicurezza del lavoro d.lgs. 81/08 (ex 626/94),
- progettazione centrali termiche - pratiche inail,
- antincendio - pratiche vvf,
- certificazioni energetiche (esclusivamente con sopralluogo).

ROMA



Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana  
Centrale Unica Lavori Pubblici  
Direzione Urbanizzazioni Secondarie  
U.O. - Impianti Tecnologici



## AVVISO

### ai Manutentori e Installatori di Impianti Termici in Roma Capitale

**Oggetto: Controllo e Manutenzione degli Impianti Termici – Impianti potenzialmente pericolosi (periodo di assenza del Concessionario preposto alle ispezioni)**

In relazione all'oggetto si premette la necessità di informare sempre il Responsabile dell'Impianto termico in merito alla ripartizione degli obblighi di legge posti a suo carico e di quelli posti a carico del manutentore (art. 7 Dlgs 192/2005 e art. 7 DPR 74/2013) affinché siano eseguite le operazioni di controllo e di manutenzione secondo le prescrizioni della normativa vigente.

In particolare, ai sensi dell'art. 7 co. 4 DPR 74/2013, gli installatori e i manutentori degli impianti termici devono definire e dichiarare esplicitamente al committente utente, in forma scritta e facendo riferimento alla documentazione tecnica del progettista dell'impianto o del fabbricante degli apparecchi:

- a) quali siano le operazioni di controllo e manutenzione di cui necessita l'impianto da loro installato o mantenuto, per garantire la sicurezza delle persone e delle cose;
- b) con quale frequenza le operazioni di cui alla lettera a) vadano effettuate.

Ciò premesso, in caso di riscontro di **impianto in condizioni di pericolo imminente**, il manutentore:

1. redige apposito rapporto tecnico descrivendo all'utente le anomalie e le circostanze riscontrate sull'impianto, *citando le norme tecniche e di legge non rispettate*, che ne attribuiscono la pericolosità e mettendolo al corrente delle sanzioni a cui va incontro ex art. 15 Dlgs 192/2005;
2. riporta gli interventi che il Responsabile deve acconsentire ad effettuare e necessarie a ripristinare le condizioni a norma per l'esercizio dell'impianto;
3. nega per iscritto la possibilità di funzionamento dell'impianto nelle condizioni riscontrate (l'Impianto Non può Funzionare) in assenza degli adeguamenti a norma prescritti;
4. fa sottoscrivere al Responsabile dell'impianto, per presa visione, il rapporto tecnico compilato chiedendo, ove questi rifiuti di effettuare gli adempimenti prescritti per la messa a norma, la sottoscrizione del consenso del Responsabile a porre l'impianto termico nelle condizioni di "spento" avendo concordato la prima data a Questi utile per la messa a norma e riavvio dell'impianto oppure, in caso di diniego del Responsabile a porre l'impianto in stato di spento, riportando per iscritto il diniego del Responsabile avendolo preventivamente informato circa la conseguente segnalazione all'Amministrazione Capitolina per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
5. fissa una nuova scadenza temporale (art. 7 co.4 lettera b) DPR74/2013) ritenuta congrua per la successiva operazione di controllo e manutenzione;
6. segnala all'Amministrazione Capitolina per i provvedimenti di competenza, quei soli casi in cui il Responsabile dell'Impianto non abbia provveduto o non acconsenta alle prescrizioni del manutentore e permangano le condizioni di pericolosità dell'impianto; inoltre, ai fini della tracciabilità, provvede ad inoltrare la stessa comunicazione al Concessionario subentrante in occasione della consegna dei REE di cui alla nota Dipartimento S.I.M.U. prot. n. QN42475 del 9.3.2016 (allegata alla presente);

Nei casi in cui le condizioni e circostanze in cui l'impianto sia in esercizio rientrino in quelle **non di pericolo immediato** occorre omettere quanto descritto ai punti 3 e 4.

Il Dirigente  
Ing. Maurizio Di Tosto

Roma Capitale  
Dipartimento Sviluppo infrastrutture e Manutenzione Urbana  
Direzione Urbanizzazioni Secondarie  
U.O. Opere di Edilizia Sociale ed impianti Tecnologici  
00186 Roma Via Luigi Petroselli 45  
Telefono +39 06 6710 71887 – 9048 Fax +39 06 6710 2028  
www.comune.roma.it  
e-mail: maurizio.ditosto@comune.roma.it

# ROMA



Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e  
Manutenzione Urbana  
Direzione Urbanizzazioni Secondarie  
U. O. Impianti tecnologici



**Oggetto: Servizio di verifica e controllo degli impianti termici presenti nel territorio di Roma Capitale**

Premesso che

In data 31/12/2015 è giunto a scadenza l'affidamento in concessione alla A.T.I. SEA Con.Te del servizio in oggetto

si formula, a parziale modifica ed integrazione di quanto pubblicato in data 04/01/2016, il presente

### AVVISO

- 1) **L'invio dei rapporti di controllo tecnico è sospeso fino a nuova determinazione di quest'Amministrazione.** L'attività di ricezione dei rapporti suddetti riprenderà da parte del nuovo concessionario, non appena questo sarà individuato mediante procedura ad evidenza pubblica.
- 2) L'attività svolta dai manutentori nei confronti dei proprietari degli impianti termici dovrà essere nel frattempo effettuata regolarmente con le scadenze previste dall'art.8 del D.P.R. 74/2013 al quale si rimanda per i particolari.
- 3) **L'acquisto dei bollini è sospeso dal 01/01/2016 e riprenderà con la nuova concessione.**
- 4) Per quegli utenti per i quali era previsto il rilascio del bollino blu in coincidenza con l'intervento di manutenzione si specifica che:
  - **I manutentori che dispongono ancora di bollini della Con.Te.** dovranno redigere i rapporti di controllo tecnico, apponendovi i bollini acquistati nel 2015, e conservarli sino a nuove direttive da parte di questa Amministrazione;
  - **I manutentori che non dispongono più di bollini dovranno comunque eseguire i controlli in scadenza senza apporre alcun bollino sul rapporto di controllo di efficienza energetica e senza rilasciare all'utente alcun bollettino per il pagamento dell'importo del bollino;** i rapporti di controllo tecnico dovranno essere conservati sino a nuove direttive da parte di questa Amministrazione  
**Si ribadisce che, a termini di legge, i rapporti di efficienza energetica dovranno essere inviati direttamente dai "manutentori" o "dai terzi responsabili"** (La delega al terzo responsabile non è consentita nel caso di singole unità immobiliari residenziali in cui il generatore o i generatori non siano installati in locale tecnico esclusivamente dedicato).
- 5) Si precisa che il futuro aggiudicatario riconoscerà i bollini blu venduti dalla CON. TE. nell'anno 2015.

Il Direttore della U.O.  
Ing. Maurizio Di Tosto